

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2020/21

CLASSE	Indirizzo di studio
3 [^] C	Liceo Scientifico

Docente	Michela Marelli
Disciplina	Storia
Monte ore settimanale nella classe	Due ore
Documento di Programmazione disciplinare presentato in data 10 novembre 2020	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe dimostra interesse per la disciplina e partecipa attivamente alle lezioni; alcuni studenti contribuiscono con osservazioni e domande allo svolgimento dell'attività didattica, altri mostrano un'attenzione più silenziosa, ma comunque significativa. Gli studenti presentano gravi lacune rispetto ai contenuti pregressi, ma d'altra parte rivelano una buona capacità di cogliere i problemi, rielaborare, stabilire connessioni fra eventi e fenomeni storici. Deve essere potenziata la capacità di analisi di documenti e testi storiografici. L'impegno nello studio individuale si dimostra al momento serio e motivato.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento)

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

La classe nel suo insieme presenta un buon livello dei prerequisiti. Gli elementi di valutazione finora raccolti non sono sufficienti alla formulazione di un giudizio fondato sul profitto a livello individuale, ma l'atteggiamento degli studenti nell'affrontare l'impegno scolastico appare serio e costruttivo ed è supportato da capacità per alcuni molto buone, per altri comunque più che sufficienti; esiguo il numero degli studenti che mostrano invece una certa fragilità.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)

tecniche di osservazione

test d'ingresso

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

altro: prime prove orali

2. QUADRO DELLE COMPETENZE (cfr. il curriculum verticale)

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;

2. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
3. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio anche in funzione dei PCTO.

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi;
2. assumere la forma dialogica come modalità peculiare dell' interazione personale;
3. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Classi 3°Liceo Classico - 3°Liceo Scientifico - 3°Liceo Scienze Applicate	
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esporre in modo chiaro e articolato; ▪ argomentare in modo lineare; ▪ utilizzare il lessico specifico di base; ▪ analizzare un fatto storico nelle sue linee essenziali; ▪ utilizzare le fonti proposte; ▪ ricostruire i caratteri essenziali di un' epoca storica. 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere adeguatamente l'articolazione delle classi sociali in rapporto al contesto giuridico ed economico in cui nascono e si sviluppano; ▪ individuare in un contesto culturale ciò che indica elementi di confessionalità e di laicità di una compagine statale; ▪ cogliere e descrivere i problemi relativi all'incontro o allo scontro fra culture diverse; ▪ esemplificare i concetti di sovranità dello Stato, di accentramento e di decentramento, di libertà e privilegio.
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sintesi delle fondamentali tematiche storiche dell'età medioevale. Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia dell'Europa e delle aree ad essa afferenti dall'XI secolo alla metà del XVII. 	

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

Contenuti minimi in caso di DAD (dal curriculum verticale)

Nuclei tematici

- Espansioni e crisi nelle economie tradizionali
- L'evoluzione delle strutture del potere dall'universalismo alle monarchie nazionali

- Le origini del colonialismo
- I fermenti religiosi e le loro implicazioni politiche
- La maturazione della coscienza civile e politica
- Le relazioni internazionali

Contenuti di base

- La rinascita del Mille
- Poteri universali e monarchie feudali
- L'Italia dei Comuni
- La Crisi del '300
- Gli stati regionali e le monarchie nazionali
- Umanesimo e Rinascimento
- Scoperte geografiche e nuova cultura
- La Riforma protestante
- Carlo V e la Spagna asburgica
- La controriforma e le guerre di religione

Programma completo

- *L'Occidente nel Basso Medioevo. La christianitas medioevale. Linee essenziali del sistema feudale. L'Europa dei castelli. La rinascita dopo l'anno Mille. "Rivoluzione commerciale" e urbanesimo. Le Crociate come istituzione permanente. La figura del mercante e i nuovi valori sociali.*
- *I poteri e gli uomini. I due poteri universali: Papato e Impero. La lotta per le investiture. Caratteri e fasi di sviluppo delle istituzioni comunali. Corporazioni, università e Ordini mendicanti. Il conflitto tra i comuni e il potere imperiale.*
- *La mappa dei poteri nel Basso Medioevo. Ripresa e declino del potere imperiale con la dinastia sveva. La decadenza della Chiesa: il conflitto con la monarchia francese e il papato di Avignone. La monarchia inglese e la "Magna Charta libertatum". Il Regno di Sicilia. L'evoluzione delle strutture comunali in Italia.*
- *La crisi del Trecento. Calo demografico e crisi economica. La peste: cause e conseguenze della pandemia; la geografia del contagio; le reazioni nella mentalità collettiva; le rivolte contadine e urbane.*
- *L'Europa nell'età della Guerra dei Cent'Anni.*
- *Il potenziamento delle monarchie e l'emergere delle nazioni: verso lo Stato moderno.*
- *L'Italia degli Stati. Declino delle istituzioni comunali e nascita delle signorie in Italia. Le guerre italiane e la politica dell'equilibrio. La cultura del Rinascimento e la rivoluzione nelle comunicazioni.*
- *Il Mediterraneo nei secoli XV e XVI e la caduta dell'impero bizantino.*

- *I nuovi mondi e la “scoperta dell’altro”*. L’era delle scoperte geografiche e l’avventura di Cristoforo Colombo. Le civiltà precolombiane. Le forme di organizzazione della conquista spagnola e portoghese e l’economia del Nuovo Mondo. L’uomo europeo di fronte ai “selvaggi”: l’incontro-scontro tra civiltà e la scoperta dell’“altro”.
- *Economia e società nel ‘500*. La “rivoluzione dei prezzi” e l’“economia mondo”.
- *La fine dell’unità religiosa in Europa*. La situazione della Chiesa nella prima metà del ‘500 e i tentativi di rinnovamento religioso. Erasmo da Rotterdam e la *Devotio Moderna*. La Riforma protestante: la sfida di Lutero e il significato teologico e antropologico delle 95 tesi. Le conseguenze politiche e sociali della predicazione di Lutero. Il calvinismo. Lo scisma anglicano. Etica protestante e spirito del capitalismo. Rinnovamento della Chiesa cattolica e Controriforma - il Concilio di Trento. I nuovi ordini religiosi, la persecuzione degli ebrei e la “caccia alle streghe”.
- *Le guerre d’Italia e l’Impero di Carlo V*. La fine dell’equilibrio e la discesa di Carlo VIII in Italia. Carlo V e l’anacronismo del suo progetto politico. Il sacco di Roma. L’espansione ottomana. La pace di Augusta. L’idea di Europa nel ‘500.
- *L’affermazione degli Stati moderni*. La Spagna di Filippo II, “el rey prudente”. L’Inghilterra elisabettiana. Le guerre di religione in Francia e l’Editto di Nantes.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Non si prevedono percorsi rigidamente strutturati, ma rimandi ad altre discipline ove gli argomenti affrontati lo consentano.

5. METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione partecipata; metodo induttivo; discussione guidata; lezione multimediale (DAD): utilizzo di metodologie interattive tramite la piattaforma Google Classroom.

6. AUSILI DIDATTICI

Manuale in adozione: Barbero – Frugoni – Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, Zanichelli, vol. 1.

Materiali integrativi condivisi su Google Classroom.

Strumenti multimediali.

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

Tipologia	Recupero <i>in itinere</i> , studio individuale, sportello e altre iniziative previste dal progetto recupero.
------------------	---

Tempi	Nell'arco dell'intero anno scolastico secondo la calendarizzazione stabilita dal Collegio dei Docenti.
Modalità di verifica intermedia delle carenze del I quadrimestre	Prova orale
Modalità di notifica dei risultati	Immediata tramite colloquio con lo studente /segnalazione sul registro elettronico

ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione (se previsto): eventuali corsi /lavori di approfondimento.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(cfr. il curriculum verticale)

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, il Dipartimento di Filosofia e Storia decide che i criteri di valutazione siano improntati al progressivo rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche ai fini di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza ed alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni.

Tipologia delle verifiche	Le prove di verifica saranno condotte utilizzando sia la forma orale che quella scritta, al fine di monitorare costantemente il profitto della classe e di sviluppare le capacità espositive e argomentative in entrambe le forme.
Criteri di misurazione della verifica	Cfr. Scheda di misurazione dei parametri di valutazione disciplinare nel P.T.O.F.
Tempi di correzione	Entro 21 giorni
Modalità di notifica alla classe	Diretta e motivata
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico
Numero prove di verifica	2 verifiche, di cui almeno 1 orale per quadrimestre
Eventuali verifiche in DAD	In caso di DAD verrà privilegiata la verifica orale, eventualmente integrata da questionari a domande aperte (ad esempio analisi testuale), relazioni e lavori di approfondimento, che saranno oggetto di valutazione.

9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

COMPETENZA	DEFINIZIONE	CONOSCENZE, CAPACITA', ATTITUDINI
<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p>	<p>La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di testi filosofici, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio, nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi. • Capacità di comunicare sia oralmente sia per iscritto e di adattare la propria comunicazione alla situazione. • Capacità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente, sia per iscritto. • Disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo e interesse a interagire con gli altri, con la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.
<p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comprensione delle proprie strategie di apprendimento preferite, dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità. • Acquisizione delle abilità necessarie per un apprendimento ulteriore. • Capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento stesso. • Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita.

<p style="text-align: center;">COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.</p> <p>La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica.</p>	<p><u>Competenze sociali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura, le dimensioni multiculturali e socio-economiche delle società europee. • Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista e di essere in consonanza con gli altri. • Attitudine alla collaborazione, interesse per la comunicazione interculturale, apprezzamento della diversità, rispetto degli altri e superamento dei pregiudizi. <p><u>Competenze civiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni. • Capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nel pieno rispetto dei diritti umani, tra cui anche quello dell'uguaglianza quale base per la democrazia. • Disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico a tutti i livelli, a dimostrare senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i valori condivisi.
<p style="text-align: center;">CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p>	<p>Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo (con conoscenza di base delle principali opere culturali). • Capacità di cogliere la diversità culturale e linguistica e la necessità di preservarla. • Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri. • Atteggiamento aperto verso la diversità culturale.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**